

La vita moderna. Gianni Croce. Fotografie 1920-1960 - Mostra - Piacenza - Spazio Ex Enel di Piacenza

Data: 09/04/2016

Fonte: Arte.it

Link: <http://www.arte.it/calendario-arte/piacenza/mostra-la-vita-moderna-gianni-croce-fotografie-1920-1960-26329>

- [home](#)
- >
- [Mostre](#)

La vita moderna. Gianni Croce. Fotografie 1920-1960

Gianni Croce, Donna con cappello piumato, 1920

Dal 9 Aprile 2016 al 29 Maggio 2016

Piacenza | [Visualizza tutte le mostre a Piacenza](#)

Luogo: Spazio Ex Enel di Piacenza

Indirizzo: via Santa Franca 56

Curatori: Donatella Ferrari, Roberto Dassoni, Maurizio Cavalloni

Enti promotori:

- Fondazione di Piacenza e Vigevano
- Col patrocinio del Comune di Piacenza
- In collaborazione con il Museo per la Fotografia e la Comunicazione visiva di Piacenza

Costo del biglietto: ingresso gratuito

Telefono per informazioni: +39 0523.311111

E-Mail info: info@lafondazione.com

Sito ufficiale: <http://www.lafondazione.com>

Dal 9 aprile al 29 maggio 2016, lo spazio Ex Enel di Piacenza ospita l'antologica di Gianni Croce (1896-1981), un innovatore del linguaggio fotografico e un cantore del Novecento piacentino.

L'esposizione, curata da Donatella Ferrari, Roberto Dassoni, Maurizio Cavalloni, promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, col patrocinio del Comune di Piacenza, in collaborazione con il Museo per la Fotografia e la Comunicazione visiva di Piacenza, presenta 100 fotografie, lastre originali e un video documentario, realizzate da Gianni Croce in oltre quarant'anni di lavoro, dal 1921, anno in cui apre lo studio in corso Vittorio Emanuele a Piacenza, fino alla prima metà degli anni sessanta.

Benché aderenti alla storia della sua città, le immagini di Gianni Croce guardano con attenzione alle sperimentazioni italiane ed europee del Novecento. Nei suoi scatti, Croce non restituisce la cronaca semplice e diretta del reale, ma usa gli sfondi urbani come la quinta dove rappresentare la realtà e le proprie storie, interpretate dai protagonisti della vita sociale, siano essi gli aristocratici che le persone umili, rendendo vive le piccole passioni, le storie, le memorie private e collettive.

Il percorso espositivo è suddiviso in sette sezioni e abbraccia tematiche come l'architettura, non colta nel nudo dato costruttivo, ma come sperimentazione su richiami a impressioni, atmosfere, astrazione del reale. Le principali opere architettoniche sorte a Piacenza tra le due guerre come il Liceo Gioia di Mario Baccocchi, il Liceo Scientifico di Luigi Moretti, la Galleria Ricci Oddi non sono mai riprese nella loro interezza; l'attenzione è piuttosto per i giochi architettonici o, in altri casi, come per la cripta del Duomo o per il refettorio del Collegio Alberoni, per la pulizia metafisica richiamata da una serie ordinata di colonne.

E ancora i ritratti, databili tra gli anni venti e trenta del secolo scorso in cui, sullo sfondo creato dalla città, mette in posa e fa recitare personaggi veri, con il loro preciso ruolo sociale. Croce non cerca la realtà, quanto una sua personale interpretazione, quasi che i protagonisti delle sue fotografie fossero testimoni di un'epoca quasi idilliaca dove la bellezza rappresenta un grande valore. Non è un caso che Croce interveniva direttamente sulle lastre con la matita per nascondere le rughe sui visi e rendere i volti senza tempo e senza anima, lasciando ai soli abiti il compito di identificare l'epoca.

Particolarmente interessanti e curiose sono le sezioni dedicate al Sabato fascista, ovvero le manifestazioni ginniche del Ventennio, dove le pose 'olimpiche' dei ragazzi servivano al regime a rendere memorabile l'evento politico, o ancora quella della Città invisibile, con scorci privi di figure umane e con forti contrasti di luci e ombre, o dei Minimi sguardi, in cui si racconta la ripresa civile ed economica degli anni '50 e '60.

La mostra è accompagnata da installazioni video e da un documentario sulla figura umana e professionale di Croce realizzato dal regista Roberto Dassoni con interviste a Daniele Panciroli, Angela Madesani, Paolo Barbaro, Maurizio Cavalloni, William Xerra, Paolo Dalla Noce, Rossella Villani, e altri.

Il catalogo, pubblicato dall'Archivio Fotografico Croce di Maurizio Cavalloni, presenta testi di Donatella Ferrari e Daniele Panciroli.

Gianni Croce. Note biografiche

Nato a Lodi nel 1896, dopo studi tecnici, entra come collaboratore nello studio di Giuseppe Marchi noto esponente della fotografia liberty. Nel 1921, si trasferisce a Piacenza dove apre il proprio studio fotografico e si specializza in ritratti. Inizia in questo periodo anche la sua attività di pittore conoscendo e frequentando altri artisti piacentini e legandosi in particolare a Bot, Ricchetti, Arrigoni, Cavaglieri. L'attività del suo studio continua fino al 1976 ma egli

proseguirà fino al 1980 a collaborare coi suoi successori Maurizio Cavalloni, oggi curatore dell'Archivio Croce, e Franco Pantaleoni.

Orari:

da martedì a venerdì, 16.00-19.30

sabato e domenica, 10.30-12.30; 16.00-19.30

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

[gianni croce](#) · [spazio ex enel di piacenza](#)

MOSTRE A PIACENZA

- [Dal 1 Aprile 2026 al 5 Luglio 2026 XNL Arte Teatro Musica](#)

Oltre le Nuvole. Beyond the Clouds

—

[Visualizza tutte le mostre a Piacenza](#)

MOSTRE IN PRIMO PIANO

- [Dal 9 Giugno 2026 al 13 Dicembre 2026 Roma | Musei Capitolini](#)

Diego Rivera e la costruzione dell'arte moderna in Messico nel XX secolo

—

- [Dal 29 Maggio 2026 al 27 Settembre 2026 Como | Palazzo del Broletto e Pinacoteca Civica di Como](#)

TURNER. L'incanto del lago di Como e del paesaggio italiano

—

- [Dal 29 Maggio 2026 al 4 Ottobre 2026 Roma | Museo dell'Ara Pacis](#)

Robert Mapplethorpe. Le forme della bellezza

—

- [Dal 30 Maggio 2026 al 15 Settembre 2026 Torino | Galleria Sabauda](#)

La luce del vero prima di Caravaggio: Lotto e Savoldo

—

- [Dal 16 Aprile 2026 al 6 Settembre 2026 Zurigo | Museo Rietberg](#)

Quasi un paradiso. Fotografia dell'era coloniale nell'arte contemporanea

—

- [Dal 28 Maggio 2026 al 30 Agosto 2026 Venaria Reale | Reggia di Venaria](#)

ROBINO. Eredità visive di tre generazioni

—

Articolo originale:

<http://www.arte.it/calendario-arte/piacenza/mostra-la-vita-moderna-gianni-croce-fotografie-1920-1960-26329>

Generato da armandopassaro.it il 10/06/2026 12:10

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532